



Ancona, 25/05/2023  
Fondazione Leonardo  
Civiltà delle Macchine

**OGGETTO:** *Civiltà del mare. Le Università per il subacqueo*

Gent.mi,

di seguito la breve nota del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente per l'iniziativa Civiltà del Mare. Le Università per il Subacqueo.

“Il mondo sommerso rappresenta una sfida sempre più promettente per il progresso dell'umanità, offrendo opportunità di conoscenza e sviluppo in ogni ambito culturale. Affinché le azioni dell'uomo, qualsiasi esse siano, non attivino, direttamente o indirettamente, effetti a cascata negativi per il benessere della società, sia sul breve che sul lungo termine, è indispensabile avere a disposizione robuste basi di conoscenza sulle caratteristiche degli ambienti marini e delle specie che vi abitano. Operare senza queste conoscenze mette a rischio la sostenibilità ambientale di qualsiasi azione. La collaborazione tra scienziati, governi, istituzioni e il settore privato è cruciale per garantire che le decisioni e le azioni intraprese nell'ambito del mondo sommerso siano basate sulla migliore conoscenza disponibile e siano orientate verso un futuro sostenibile per l'umanità e per il pianeta nel suo complesso.

Il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DISVA) dell'Università Politecnica delle Marche (UNIVPM) rappresenta storicamente il principale riferimento per questo tipo di studi e di formazione in ambito accademico. In particolare, il corso di laurea magistrale in biologia marina include un percorso di formazione relativo alla subacquea scientifica e permette lo studio degli ambienti sommersi sia da remoto (spedizioni oceanografiche dai poli all'equatore) sia tramite esplorazione diretta, applicando le principali tecniche subacquee scientifiche, anche nella zona mesofotica. La partecipazione del DISVA al network del master internazionale IMBRsea permette inoltre di includere nella formazione numerosi studenti stranieri, strutturando un percorso unico nel suo genere a livello mondiale. I principali ambiti di ricerca e formazione del DISVA includono la valutazione di ambienti marini degradati, lo studio delle risposte degli organismi marini all'inquinamento, di azioni di restauro ambientale, caratterizzazione e progettazione di aree marine protette, ricostruzione tridimensionale dei fondali marini”.

un cordiale saluto

Carlo Cerrano e Francesco Regoli